

Ogni giorno **resistiamo insieme agli sfratti** nelle strade di Porta Palazzo e di Barriera di Milano.

Picchetto dopo picchetto **difendiamo le case dove abitiamo**, dalle quali i padroni e le banche vorrebbero cacciarci perché non abbiamo i soldi per l'affitto e per il mutuo, oppure perché non riteniamo giusto pagarli.

Per piegare la resistenza le autorità cittadine hanno inventato lo "sfratto a sorpresa", consentendo alla polizia di **assediare le nostre case** con le camionette e senza preavviso, sfondando i portoni per gettarci in mezzo ad una strada. Carabinieri e uomini della Questura hanno **minacciato** spesso di «togliere il permesso di soggiorno» a chi di noi non è nato in Italia e il Comune, tramite i suoi assistenti sociali, ci ha fatto sapere che chi non è di qua può anche «tornarsene al suo Paese» se rimarrà senza casa.

Cercano di spaventarci e di dividerci ma noi abbiamo reagito continuando ad organizzare la resistenza e occupando case vuote, prendendoci direttamente ciò di cui abbiamo bisogno.

Il 28 di marzo il sindaco di Torino - **il Sindaco degli sfratti a sorpresa e degli sgomberi, dei ricatti e delle minacce** - terrà una conferenza pubblica in un locale di Borgo Aurora, proprio in mezzo alle strade nelle quali ci troviamo ogni giorno a resistere.

Viene a casa nostra! E noi andremo a dirgli in faccia che non è il benvenuto.

Non vogliamo elemosinare niente, stiamo difendendo la nostra dignità, e quella dei nostri figli.

Appuntamento Venerdì 28 marzo, dalle 17,30, in via Pisa angolo via Ancona (bus 18, fermata Parma).

